



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

Fasc.n. 478/2024

Decisione di contrarre per l'affidamento all'Associazione MOVIMENTO SHALOM Onlus del servizio di prima accoglienza a favore di cittadini stranieri richiedenti asilo presso centri di accoglienza straordinaria ubicati nella provincia di Pisa.

PREMESSO

- che con determina a contrarre prot.n. 53062/2022 è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell' art. 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, ex art. 54 comma 4 lett. a) del d. lgs. 50/2016 avente ad oggetto *“l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza ex art. 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142 ubicati nella Provincia di Pisa”* per complessivi n. 800 posti presso le strutture aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato ministeriale (centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi);
- che all'esito della predetta procedura, è risultato aggiudicatario, tra gli altri, l'Associazione MOVIMENTO SHALOM ONLUS C.F. 91003210506, con sede in San Miniato, che ha messo a disposizione due strutture abitative per un numero complessivo di 50 posti di accoglienza;
- che in data 30 settembre 2023 è stata sottoscritta con l'operatore una convenzione per n. 50 posti in rete e per il periodo 1 ottobre 2023 – 30 settembre 2024;

PRESO ATTO che il gestore, pur non avendo offerto in gara le ulteriori strutture derivanti dalle precedenti convenzioni, ha mantenuto attive le stesse per un numero complessivo ad oggi di 42 posti occupati, stante la necessità per la Prefettura di assicurare, comunque, assistenza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, a seguito dei nuovi e sempre più consistenti arrivi che hanno interessato il territorio provinciale nella seconda metà del 2023 e oltre, provvedendo alla loro sistemazione presso i CAS già attivi o attivati nella contingenza;

CONSIDERATO necessario contrattualizzare i maggiori posti in carico all'Associazione Movimento Shalom presso le strutture non offerte in gara, dando atto, tuttavia, che l'entità dei maggiori posti in accoglienza messi a disposizione dall'operatore è tale da non consentire l'applicazione della modifica contrattuale della convenzione in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, opportuno, in considerazione del contesto venutosi a configurare, di procedere mediante affidamento diretto con il gestore MOVIMENTO SHALOM ONLUS, con ratifica delle prestazioni rese fino all'adozione del presente atto, con termine al 29 febbraio 2024 e immediato avvio di una procedura negoziata di gara per il tempo strettamente necessario, in vista di una successiva procedura di gara da avviare dopo l'emanazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 142/2015, del nuovo capitolato conforme alle modifiche



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

prestazionali introdotte dall'art. 6-ter del Decreto legge 10 marzo 2023 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, c.d. "DL Cutro";

ATTESO che l'Associazione Movimento Shalom ha confermato la disponibilità di 25 posti presso i CAS già attivati nell'ambito dell'emergenza Ucraina, ad oggi elevati a 42 stante l'esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue pressanti urgenti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura, anche in ragione dell'attuale situazione di notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale che raggiungono il Paese per ricevere accoglienza, a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto;

CONSIDERATO che la limitatezza dei posti a disposizione nelle formule di accoglienza in atto, non risulta in grado di soddisfare le accresciute necessità prefigurate nelle varie circolari ministeriali diramate nel corso del 2023 sulla questione;

VISTA la Legge 29 dicembre 1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, e il decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale", e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 11, comma 2, del sopra citato decreto che prevede la possibilità, nei casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563;

VISTO il parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato e richiamato dalla circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione del Ministero dell'Interno prot.n. 9451 del 10 marzo 2023, che pone quale unico limite di importo per il ricorso all'affidamento diretto ex art. 11 del D.Lgs. 142/2015 quello delle soglie europee di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, ora trasfuso nell'art.14 del D.Lgs. 36/2023, ovvero pari a 750.000,00 euro per i servizi sociali;

RITENUTO, per quanto sopra, in ogni caso sussistente il requisito "*dell'estrema urgenza*" previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato dall'ANAC che, nel documento "Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle Stazioni Appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento" approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 22 aprile 2020, indica, tra



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

le disposizioni rilevanti in tema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, l'art. 11 del d.lgs. 142/2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.02.2021, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 18/9/2015, n. 142, il *“Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”* con i relativi allegati;

RITENUTO, altresì, di applicare sin da ora le modifiche prestazionali approvate, per le convenzioni, con determinazione prot.n. 30653 del 22 luglio 2022, in ordine alla sostituzione del materiale monouso con materiale lavabile, nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale richiamate nel citato atto, nonché la rimodulazione della dotazione minima di personale, al fine di assicurare la sostenibilità economica della gestione e la regolare erogazione delle prestazioni in favore degli ospiti, in proporzione alla media dei posti occupati;

VISTI

- l'articolo 17, comma 1, del Codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre;
- l'articolo 17, comma 2, del Codice dei contratti secondo cui in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 15 del Codice dei contratti che disciplina la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ed in particolare il comma 3 che dispone di indicarne il nominativo nel provvedimento di affidamento diretto;
- l'art. 114, commi 7 e ss., del Codice dei contratti che disciplina la nomina del Direttore dell'esecuzione dei contratti (DEC), ed in particolare il comma 8, che disciplina l'ipotesi in cui il DEC deve essere nominato distintamente dal RUP, rinviando all'allegato II.14 del Codice;
- l'art. 32 dell'allegato II.14 citato, in base al quale il DEC deve essere persona diversa dal RUP quando, trattasi di interventi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo;

INTESO, pertanto, procedere ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 142/2015, in considerazione dell'urgenza di assicurare continuità all'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo e ai profughi ucraini in carico a questa Prefettura, mediante affidamento diretto all'Associazione MOVIMENTO SHALOM ONLUS C.F. 91003210506, con sede in San Miniato del servizio in oggetto presso le strutture già a suo tempo attivate per far fronte all'emergenza ordinaria e non proposte nella procedura di gara sopra richiamata;



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

PRESO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art.26 D.Lgs n. 81/2008;

DISPONE

di procedere all'affidamento in favore dell'Associazione MOVIMENTO SHALOM ONLUS C.F. 91003210506, con sede in San Miniato, del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso le strutture messe a disposizione dall'offerente per un numero di 25 posti ordinari e ulteriori 17 posti aggiuntivi e per l'importo di € 24,55 (decurtabili di € 0,15 per ospiti di età uguale o maggiore a 30mesi) *pro capite/pro die*, a cui si aggiungono, per le forniture effettivamente erogate i seguenti importi aggiuntivi:

- € 2,50 pro capite/pro die a titolo di pocket money
- € 5,00 per schede telefoniche
- € 150,00 per ciascun kit di primo ingresso da erogare fino ad un massimo di due volte al cambio di stagione

per un valore complessivo del contratto, tenuto conto delle prestazioni effettivamente erogate al 31.1.2024, di € 179.366,38 oltre IVA se dovuta;

1. di stabilire che la durata dell'appalto decorre dalla stipula fino al 29 febbraio 2024, con ratifica delle prestazioni rese per assicurare continuità di accoglienza a far data dal 1 ottobre 2023 e salvo proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice dei Contratti;
2. di dare atto che la spesa troverà copertura nell'ambito degli accreditamenti che saranno disposti dal Ministero dell'Interno sul cap. 2351 pg 2 o altro capitolo successivamente individuato dell'esercizio finanziario 2024;
3. di nominare ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei Contratti, con decorrenza dal presente atto e in relazione all'urgenza, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la d.ssa Stefania Cufaro, dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali, fermo restando in capo all'Amministrazione ogni valutazione e determinazione sui presupposti di fattibilità per l'attivazione dei posti in accoglienza;
4. di rinviare a successivo atto la nomina, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del Codice e dell'art. 32 dell'allegato II.14 al Codice, del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
5. di dare avvio, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità, tempestivamente ad apposita procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. 36/2023, (nuovo codice dei contratti pubblici) volta all'individuazione di idonei operatori con cui sottoscrivere un Accordo Quadro a cui affidare il servizio di accoglienza di richiedenti asilo per un numero di 150 posti complessivi di accoglienza presso strutture ubicate nella Provincia di Pisa e aventi le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato ministeriale (strutture abitative con gestione in rete di capienza massima di 50 posti);
6. di rinviare al capitolato ministeriale e relativi allegati che saranno pubblicati unitamente alla procedura negoziata la specificazione delle condizioni di selezione dell'offerta, di esecuzione del servizio, nonché i compensi giornalieri pro-capite/pro-die opportunamente aggiornati ai sensi della circolare prot.n. 5903 del 13 giugno 2023 richiamata in premessa;



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

7. di disporre la pubblicazione della presente decisione di contrarre sul sito istituzionale della Prefettura nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente.

Pisa, data protocollo

IL PREFETTO
D'Alessandro

SC